

Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Palermo

Laboratorio di Gruppoanalisi

Questionario

Standard Comunità per l'Infanzia e l'Adolescenza

SCIA

Sviluppato da:

Francesca Giannone, Cinzia Guarnaccia e Simone Bruschetta (2012)

Per informazioni:

francesca.giannone@unipa.it; cinziaguarnaccia@gmail.com; simonebruschetta@yahoo.it

ID SOGGETTO: _____

DATA ____/____/____

ETA': _____

SESSO :

M	F
---	---

RUOLO PROFESSIONALE :

RESPONSABILE	<input type="checkbox"/>
EDUCATORE	<input type="checkbox"/>
PSICOLOGO	<input type="checkbox"/>
ASSISTENTE SOCIALE	<input type="checkbox"/>
AUSILIARIO	<input type="checkbox"/>
AMMINISTRAZIONE/DIREZIONI	<input type="checkbox"/>
ALTRO	<input type="checkbox"/>

DA QUANTI ANNI LAVORA IN QUESTA COMUNITA': _____

QUANTE ORE ALLA SETTIMANA TRASCORRE, IN MEDIA, IN COMUNITA'?

DA QUANTI MEMBRI è COMPOSTA L'EQUIPE DI OPERATORI DELLA SUA COMUNITA'? _____

QUALE RUOLO PROFESSIONALE SVOLGONO?

RESPONSABILE	<input type="checkbox"/>	n° _____
EDUCATORE	<input type="checkbox"/>	n° _____
PSICOLOGO	<input type="checkbox"/>	n° _____
ASSISTENTE SOCIALE	<input type="checkbox"/>	n° _____
AUSILIARIO	<input type="checkbox"/>	n° _____
AMMINISTRAZIONE/DIREZIONI	<input type="checkbox"/>	n° _____
ALTRO	<input type="checkbox"/>	n° _____

NELLA SUA COMUNITA' SONO PREVISTE RIUNIONI D'EQUIPE?

SI	NO
----	----

CHI VI PARTECIPA ? _____

CON QUALE CADENZA SI SVOLGONO?

SETTIMANALE	<input type="checkbox"/>
QUINDICINALE	<input type="checkbox"/>
MENSILE	<input type="checkbox"/>
ALTRO	<input type="checkbox"/>

NELLA SUA EQUIPE SONO PREVISTE RIUNIONI DI SUPERVISIONE?

SI	NO
----	----

CHI VI PARTECIPA ? _____

CON QUALE CADENZA SI SVOLGONO?

SETTIMANALE	<input type="checkbox"/>
QUINDICINALE	<input type="checkbox"/>
MENSILE	<input type="checkbox"/>
ALTRO	<input type="checkbox"/>

NUMERO DI MINORI ACCOLTI IN COMUNITA':

NUMERO MINORI CON PROVVEDIMENTI DEL TM _____

NUMERO DI MINORI DELL'AREA PENALE _____

NUMERO DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI _____

Rispetto alle seguenti affermazioni segni con una crocetta **quanto l'affermazione si avvicina ai Suoi pensieri ed opinioni**, utilizzando la seguente scala:

1: PER NIENTE	2: UN POCO	3: MOLTO	4: MOLTISSIMO
---------------	------------	----------	---------------

CV1	Una relazione sana è un requisito per lo sviluppo degli esseri umani e dovrebbe essere considerata un diritto umano fondamentale.	1	2	3	4
CV2	Un ambiente sicuro, che sostiene il soggetto, è necessario, perché un individuo si sviluppi, cresca o cambi e per lo sviluppo dell'autostima e del senso della propria esistenza.	1	2	3	4
CV3	Le persone hanno bisogno di sentirsi rispettate ed apprezzate dagli altri per stare bene. Ogni individuo è unico e nessuno può essere definito o descritto solo in base ai suoi problemi.	1	2	3	4
CV4	Ogni comportamento ha un significato e rappresenta una comunicazione che merita di essere compresa.	1	2	3	4
CV5	Il benessere personale deriva dalla capacità di ognuno di sviluppare relazioni in cui siano riconosciuti i bisogni reciproci.	1	2	3	4
CV6	La comprensione di come ci si rapporta agli altri e di come gli altri si rapportano a noi porta a relazioni intime, familiari, sociali e lavorative migliori.	1	2	3	4
CV7	La capacità di influenzare il proprio ambiente e le relazioni è necessaria per il benessere personale. Essere coinvolti nei processi di decisione è necessario per condividere partecipazione, responsabilità ed appartenenza.	1	2	3	4
CV8	Non vi è sempre una risposta "giusta" ed è spesso utile, per gli individui, i gruppi e le organizzazioni, riflettere piuttosto che agire immediatamente.	1	2	3	4
CV9	Le esperienze positive e negative sono necessarie per lo sviluppo sano degli individui dei gruppi e della comunità.	1	2	3	4
CV10	Ogni individuo ha delle responsabilità nei confronti del gruppo ed il gruppo a sua volta ha una responsabilità collettiva nei confronti di tutti gli individui che ne fanno parte.	1	2	3	4

Legga attentamente le seguenti affermazioni e segni **quanto ognuna di esse è conforme a quello che può sperimentare nella comunità in cui lavora**. Segni la risposta utilizzando la seguente scala:

1: PER NIENTE	2: UN POCO	3: MOLTO	4: MOLTISSIMO
---------------	------------	----------	---------------

CS1	La comunità si incontra regolarmente.	1	2	3	4
CS2	La comunità riconosce che esiste un legame tra il benessere emotivo e la qualità delle relazioni.	1	2	3	4
CS3	La comunità ha confini, limiti o regole chiari e modalità per mantenerli stabili, che sono tuttavia aperte a revisioni.	1	2	3	4
CS4	La comunità mette in condizione di affrontare rischi, se questi incoraggiano cambiamenti positivi.	1	2	3	4
CS5	I membri della comunità creano un ambiente emotivamente sicuro per il lavoro della comunità.	1	2	3	4
CS6	I membri della comunità considerano e discutono i comportamenti ed i sentimenti che provano gli uni verso gli altri.	1	2	3	4
CS7	Il potere e l'autorità nelle relazioni sono usati responsabilmente e possono essere messi in discussione.	1	2	3	4
CS8	I membri della comunità assumono diversi ruoli e livelli di responsabilità.	1	2	3	4
CS9	I membri della comunità trascorrono insieme il tempo in situazioni formali e informali.	1	2	3	4

CS10	Le relazioni tra i membri del personale e gli utenti sono caratterizzate da informalità, rispetto reciproco ed autenticità.	1	2	3	4
CS11	I membri della comunità prendono collettivamente le decisioni che incidono sul funzionamento della comunità.	1	2	3	4
CS12	La comunità ha una leadership efficace che sostiene i processi democratici.	1	2	3	4
CS13	Ogni aspetto della vita è oggetto di discussione nella comunità.	1	2	3	4
CS14	Tutti i comportamenti e le espressioni emotive possono essere discussi all'interno della comunità.	1	2	3	4
CS15	I membri della comunità condividono responsabilità reciproche.	1	2	3	4

Di seguito troverà delle affermazioni relative a **specifiche modalità di lavoro in comunità**, segni la risposta che maggiormente **si avvicina a ciò che avviene nella comunità in cui lavora**, utilizzando la seguente scala:

		1: PER NIENTE	2: UN POCO	3: MOLTO	4: MOLTISSIMO
1.1	Vi è un protocollo di ingresso per i bambini e gli adolescenti che saranno accolti che è compreso da tutti coloro che sono coinvolti (soggetti, famiglie, servizi in vianti, etc.).	1	2	3	4
1.1.1	Bambini ed adolescenti hanno l'opportunità di conoscere la comunità prima di essere inseriti (viene presentato il regolamento, etc,...).	1	2	3	4
1.1.2	La comunità è impegnata nella pianificazione e preparazione per l'arrivo di ogni nuovo bambino o adolescente.	1	2	3	4
1.2	Vi sono chiari criteri di selezione del personale, che riflettono il modello di pratica della comunità.	1	2	3	4
1.2.1	Bambini ed adolescenti sono coinvolti in alcuni aspetti della selezione dei nuovi membri dell'equipe.	1	2	3	4
1.2.2	I nuovi potenziali membri dell'equipe hanno la possibilità di visitare la comunità prima di essere assunti.	1	2	3	4
1.3	I membri della comunità condividono la responsabilità di aiutare i bambini o gli adolescenti quando entrano in comunità.	1	2	3	4
1.3.1	I membri della comunità aiutano i nuovi bambini o adolescenti a capire, adattarsi e contribuire alla cultura e alle pratiche della comunità.	1	2	3	4
1.3.2	Vi è un adulto di riferimento che svolge un ruolo importante nell'occuparsi e nel tutelare il bambino o l'adolescente.	1	2	3	4
1.3.3	Ciascun bambino o adolescente può intervenire nella scelta di coloro che lavoreranno con lui a livello individuale.	1	2	3	4
1.4	Ogni bambino o adolescente ha un proprio progetto terapeutico che evidenzia i suoi bisogni terapeutici e il modo in cui la comunità intende rispondervi.	1	2	3	4
1.4.1	Bambini e adolescenti contribuiscono al proprio progetto terapeutico.	1	2	3	4
1.4.2	Il progetto comprende tutti gli aspetti della vita in comunità e include sia modalità di apprendimento dall'esperienza, sia stimoli educativi e terapeutici formali.	1	2	3	4
1.4.3	Il progetto tiene in considerazione il processo terapeutico, l'esperienza individuale e gli esiti.	1	2	3	4
1.4.4	Il progetto viene regolarmente rivisto ed aggiornato.	1	2	3	4
1.5	Sono disponibili varie opportunità terapeutiche per facilitare il dialogo.	1	2	3	4
1.5.1	Ci sono orari regolari durante la giornata in cui i membri del gruppo si incontrano per riflessioni, restituzioni e supporto.	1	2	3	4
1.5.2	I bambini e gli adolescenti sono incoraggiati ad esprimere i loro pensieri e le loro emozioni.	1	2	3	4
1.5.3	I membri della comunità sono incoraggiati ad esprimere le proprie opinioni e a darsi dei feedback gli uni con gli altri.	1	2	3	4

1.5.4	Le interazioni quotidiane sono utilizzate come opportunità di apprendimento.	1	2	3	4
1.5.5	I membri della comunità parlano dei propri comportamenti e degli effetti che questi hanno sugli altri.	1	2	3	4
1.5.6	I membri della comunità si scambiano consigli sui modi più costruttivi di affrontare conflitti e frustrazioni.	1	2	3	4
1.6	I membri della comunità esplorano il significato dei comportamenti.	1	2	3	4
1.6.1	Le questioni che emergono all'interno della comunità sono esaminate in modo non giudicante, con un atteggiamento creativo e riflessivo.	1	2	3	4
1.6.2	Vi sono modi riparativi e non punitivi di risolvere le offese, il conflitto e i danni, che vengono perseguiti fino a giungere a risultati significativi.	1	2	3	4
1.7	Il personale riceve regolarmente una supervisione di gruppo e/o individuale da una persona con esperienza e capacità appropriate.	1	2	3	4
1.7.1	La supervisione include il supporto allo staff nell'esplorazione delle proprie interazioni con tutti i membri della comunità.	1	2	3	4
1.7.2	La supervisione comprende una discussione sui casi degli utenti, in cui teoria, pratica ed esperienza sono integrate.	1	2	3	4
1.7.3	I membri dello staff che lavorano in comunità da meno di sei mesi ricevono un supporto supplementare.	1	2	3	4
1.8	Come parte significativa della vita di comunità, bambini ed adolescenti sono incoraggiati a creare relazioni con gli altri.	1	2	3	4
1.8.1	Le attività all'interno della comunità agevolano lo sviluppo di una varietà di relazioni con gli altri.	1	2	3	4
1.8.2	Bambini ed adolescenti sono aiutati a capire che ci sono differenti tipi di relazione: positive e negative.	1	2	3	4
1.8.3	I membri della comunità rispettano la privacy individuale .	1	2	3	4
1.8.4	I membri dell'equipe si propongono come modelli positivi.	1	2	3	4
2.1	Bambini e adolescenti sperimentano "solidi confini" attraverso l'intera esperienza della comunità.	1	2	3	4
2.1.1	I membri della comunità condividono la comprensione dei limiti e del perché essi sono importanti.	1	2	3	4
2.1.2	Bambini ed adolescenti aiutano a mantenere limiti condivisi ed efficaci	1	2	3	4
2.1.3	I membri della comunità hanno l'opportunità di ri-negoziare i limiti.	1	2	3	4
2.1.4	Vi sono chiare conseguenze per la violazione dei limiti e l'opportunità per bambini ed adolescenti di contribuire a definirle.	1	2	3	4
2.2.	Vi è una routine quotidiana strutturata e consistente di attività formali ed informali per rispondere ai bisogni dell'individuo e del gruppo.	1	2	3	4
2.2.1	La comunità ha una pianificazione del tempo, condivisa da tutti i suoi membri.	1	2	3	4
2.2.2	C'è un alto livello di coerenza e continuità in tutti gli aspetti della vita della comunità.	1	2	3	4
2.3	Vi sono strutture in grado di assicurare che gli incontri di gruppo siano luoghi emotivamente sicuri per i membri della comunità.	1	2	3	4
2.3.1	Le riunioni di gruppo hanno una durata e regolarità definite.	1	2	3	4
2.3.2	Ci sono spazi adatti agli incontri di gruppo.	1	2	3	4
2.3.3	Le riunioni di gruppo sono condotte da persone che hanno l'esperienza per farlo.	1	2	3	4

2.3.4	Gli incontri del gruppo hanno scopi e compiti condivisi.	1	2	3	4
2.3.5	La riservatezza e i suoi limiti sono compresi e rispettati da tutti i membri.	1	2	3	4
2.4	Le pratiche di gestione rispecchiano le pratiche della comunità terapeutica.	1	2	3	4
2.4.1	C'è una cultura che valorizza l'impegno e la continuità, espressa con chiarezza nel processo di reclutamento.	1	2	3	4
2.4.2	La comunità ha una strategia riguardo ai cambiamenti nell'equipe, che tiene in considerazione l'impatto emozionale e la stabilità dell'intera comunità.	1	2	3	4
2.4.3	Le questioni organizzative che hanno un impatto sulla comunità sono condivise dall'intera comunità	1	2	3	4
2.4.4	Vi è una struttura organizzativa chiara e condivisa che supporta il modello di funzionamento.	1	2	3	4
2.4.5	Ogni membro del personale ha responsabilità chiare, conosciute e regolarmente valutate	1	2	3	4
2.5	Esistono procedure chiare per far fronte alle crisi ed emergenze	1	2	3	4
2.5.1	C'è una procedura riconosciuta, nota a tutti i membri della comunità, per convocare una riunione d'emergenza	1	2	3	4
2.5.2	La comunità ha modalità differenziate per rispondere alle emergenze.	1	2	3	4
3.1	Tutti i membri sono coinvolti nella gestione quotidiana della comunità.	1	2	3	4
3.1.1	Bambini e adolescenti assumono ruoli all'interno della comunità.	1	2	3	4
3.1.2	Bambini e adolescenti sono coinvolti nella gestione di compiti e attività della comunità.	1	2	3	4
3.2	I membri della Comunità pianificano e condividono attività per il tempo libero.				
3.2.1	Bambini e adolescenti imparano ad essere responsabili, scegliere e mettersi d'accordo, programmando e condividendo delle attività.	1	2	3	4
3.2.2	Bambini e adolescenti hanno opportunità di impegnarsi in attività spontanee nel tempo libero.	1	2	3	4
3.3	Bambini ed adolescenti hanno opportunità di mettersi alla prova e capire i propri limiti.	1	2	3	4
3.3.1	Sulla gestione dei rischi ci sono delle direttive scritte, che riflettono l'approccio della comunità .	1	2	3	4
3.3.2	Queste direttive scritte descrivono chiaramente le responsabilità di ogni membro della comunità nell'assicurare la sicurezza di tutti gli altri.	1	2	3	4
3.4	I successi sono riconosciuti e celebrati con la comunità.	1	2	3	4
3.4.1	I traguardi raggiunti dai membri della comunità sono registrati e riconosciuti in incontri della comunità.	1	2	3	4
3.5	Tutto il personale riceve una formazione continua che è parte integrante della vita e dell'apprendimento della comunità.	1	2	3	4
3.5.1	Il personale riceve una formazione sugli approcci teorici alla base delle proprie pratiche.	1	2	3	4
3.5.2	Il personale ha regolarmente occasione di mettere in relazione la teoria con la pratica.	1	2	3	4
3.5.3	Sia i training formali, sia le esperienze di riflessione sono valutati come opportunità di apprendimento.	1	2	3	4

3.6	Il personale riceve una formazione esperienziale appropriata al proprio ruolo all'interno della comunità.	1	2	3	4
3.6.1	Il personale ha l'opportunità di sperimentarsi come membro di una "comunità di apprendimento" che permette di comprendere il punto di vista dei pazienti, come ad esempio nell'esperienza dei workshop residenziali "apprendere dall'esperienza" (living-learning experience - LLE) o "apprendere dal fare" (learning from action - LFA).	1	2	3	4
3.6.2	Il personale è incoraggiato ad intraprendere un proprio percorso di formazione / terapia personale.	1	2	3	4
3.6.3	Il training formativo comprende una visita in almeno un'altra comunità terapeutica o con finalità di "cura".	1	2	3	4
3.7	Vi è una cultura di apprendimento e condivisione con altre comunità terapeutiche o con finalità di "cura".	1	2	3	4
3.7.1	Ai membri della comunità viene dato il tempo per scrivere e pubblicare documenti riguardanti le comunità terapeutiche o con finalità di "cura", e per partecipare a conferenze, convegni...	1	2	3	4
3.7.2	La comunità offre tirocini di formazione per studenti ed opportunità di sviluppo professionale specialistico per operatori qualificati.	1	2	3	4
3.7.3	Il personale ha materiali per supportare il proprio sviluppo professionale (es. internet, libri, riviste, DVD).	1	2	3	4
4.1	Tutti i membri della comunità lavorano per lo sviluppo di un ambiente di comunità coeso.	1	2	3	4
4.1.1	I membri della comunità si supportano vicendevolmente per mantenere il proprio impegno nel percorso terapeutico.	1	2	3	4
4.1.2	I membri della comunità condividono i pasti.	1	2	3	4
4.1.3	Il modello dell' aiutare ed essere aiutati è incoraggiato e messo in pratica.	1	2	3	4
4.2	Il personale lavora efficacemente come squadra.	1	2	3	4
4.2.1	Vi è una cultura che incoraggia il personale ad esplorare e riflettere sulle proprie interazioni con gli altri.	1	2	3	4
4.2.2	Si tiene regolarmente un gruppo staff di sensibilizzazione o dinamico, condotto da un professionista esperto nel lavoro di comunità.	1	2	3	4
4.2.3	I membri del personale riflettono sulle esperienze quotidiane all'interno della comunità.	1	2	3	4
4.2.4	I membri dell'equipe sono messi nelle condizioni di riflettere sulle loro relazioni con la loro organizzazione di lavoro e con le professionalità esterne.	1	2	3	4
4.3	I membri della comunità condividono la responsabilità per il mantenimento dell'ambiente	1	2	3	4
4.3.1	I membri della comunità sono coinvolti nel mantenimento dell'ambiente fisico.	1	2	3	4
4.3.2	I membri della comunità sono coinvolti nella scelta dell'arredamento e di mobili appropriati.	1	2	3	4
4.3.3	I membri della comunità possono personalizzare gli spazi privati e comunitari.	1	2	3	4
4.4	La comunità contribuisce a costruire un "modello di pratica" delle comunità terapeutiche, basato su prove empiriche.	1	2	3	4
4.4.1	La comunità raccoglie sistematicamente indicatori di esito della pratica quotidiana.	1	2	3	4
4.5	La comunità apprende dagli altri attraverso una valutazione esterna, inclusa la ricerca.	1	2	3	4
4.5.1	Almeno un membro del personale è responsabile per la ricerca.	1	2	3	4
4.5.2	La comunità ha un'organizzazione per prendere in considerazione e divulgare le ricerche più aggiornate.	1	2	3	4

4.5.3	La comunità partecipa attualmente ad un progetto di ricerca che riguarda l'efficacia della comunità.	1	2	3	4
4.5.4	C'è la possibilità per bambini e adolescenti di essere coinvolti attivamente nella ricerca.	1	2	3	4
5.1	I membri della comunità sono incoraggiati e supportati nel vivere come membri attivi della comunità.	1	2	3	4
5.1.1	I membri della comunità assumono responsabilità crescenti per la partecipazione alle sessioni e agli incontri.	1	2	3	4
5.1.2	Bambini e giovani diventano progressivamente più responsabili riguardo alle proprie decisioni, azioni, e al proprio ruolo all'interno della comunità.	1	2	3	4
5.1.3	Posizioni di rilievo sono raggiungibili dai bambini e dai giovani che hanno raggiunto un certo livello di maturità.	1	2	3	4
5.2	I membri della comunità aiutano a prendere decisioni che incidono sulla vita della comunità.	1	2	3	4
5.2.1	Vi sono modi definiti, per tutti i membri della comunità, per esprimere i propri punti di vista e le proprie opinioni, quando c'è bisogno di prendere delle decisioni. .	1	2	3	4
5.3	Bambini e giovani sono incoraggiati a partecipare in situazioni di apprendimento formale e informale	1	2	3	4
5.3.1	È disponibile un ampio range di risorse per l'apprendimento.	1	2	3	4
5.3.2	Vengono create opportunità di apprendimento lungo tutta la giornata.	1	2	3	4
5.4	La comunità si confronta attivamente e regolarmente con i servizi esterni, le famiglie e altre figure significative coinvolte nella vita del bambino o adolescente.	1	2	3	4
5.4.1	La comunità sostiene i bambini o gli adolescenti nel lavoro e nella negoziazione con le proprie equipe multi-disciplinari, con le famiglie e con gli altri significativi.	1	2	3	4
5.4.2	Bambini e adolescenti sono coinvolti in maniera crescente nella pianificazione e valutazione del proprio percorso in comunità.	1	2	3	4
5.4.3	Le famiglie che all'inizio sono invitate ad aderire al progetto, sono incontrate regolarmente, anche all'interno della comunità.	1	2	3	4
5.4.4	I Servizi pubblici di riferimento sono incontrati regolarmente, anche all'interno della comunità.	1	2	3	4
5.5	Vi è un processo pianificato di dimissione che è compreso da tutti i membri della comunità.	1	2	3	4
5.5.1	I membri della comunità sono incoraggiati ad analizzare e a lavorare sui problemi collegati alle dimissioni, sia per quelli che escono, che per quelli che rimangono.	1	2	3	4
5.5.2	L'uscita è accompagnata da un appropriato riconoscimento dei successi del soggetto e dei contributi che egli ha dato nel periodo di permanenza in comunità.	1	2	3	4
5.5.3	Il bambino o l'adolescente decide e pianifica il suo immediato futuro con il supporto della comunità e dei Servizi Pubblici coinvolti.	1	2	3	4
5.5.4	La pianificazione del processo di uscita, laddove è possibile, coinvolge tutte le componenti della rete del bambino o del giovane.	1	2	3	4